



Martedì 9/01/2018

**Corso per Concorso Dirigente Scolastici - *Prima parte***

Sede del corso: Liceo L.A Muratori San Carlo  
Via Cittadella 50 - Modena - dalle ore 15,00 alle 18,00

**Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma attivati (dai DPR 87/88/89 del 2010 alla legge 107/2015 e ai decreti collegati)**  
**Riforma degli Esami e modifica dell'Istruzione Professionale**

*Prof. Giorgio Siena, Dirigente Scolastico Modena*

*Presidente Associazione Organizzazione e Didattica della Scuola*

# RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Legge 13 luglio 2015, n. 107** (commi 1- 4)

Oggetto e Finalità La legge, che si propone di dare «piena attuazione» all'autonomia delle istituzioni scolastiche e richiama l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, si ricollega agli atti costitutivi dell'autonomia scolastica riprendendone le finalità

- ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca,
- sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

# Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 5-27)

Gli strumenti che la legge utilizza per dare piena attuazione all'autonomia sono:

## **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

### **PIANO TRIENNALE DELL' AUTONOMIA**

*organico di diritto* (tutti i posti necessari al funzionamento delle classi autorizzate)

*organico potenziato* (tutti i posti necessari per il potenziamento dell'offerta formativa, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento e i progetti)

Le scuole individuano l'**Organico dell'Autonomia** in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare per raggiungere gli **obiettivi formativi ritenuti prioritari** tra tutti quelli indicati dalla legge

## Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 5-27)

- a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicale**, nell'**arte** e nella **storia dell'arte**, nel **cinema**, nelle tecniche e nei media di **produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

## Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 5-27)

- d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e **al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività**

## Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 5-27)

- f) alfabetizzazione **all'arte**, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle **immagini**;
- g) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

# Autonomia scolastica e offerta formativa

## *(commi 5-27)*

l) prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione e del bullismo**, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

# Autonomia scolastica e offerta formativa

## *(commi 5-27)*

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare **l'interazione con le famiglie** e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento **dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

## Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 5-27)

- p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premiabilità** e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento **dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di **orientamento**.

# **Autonomia scolastica e offerta formativa** *(commi 5-27)*

## **L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA CONCORRE ALLA REALIZZAZIONE DEL POF TRIENNALE CON ATTIVITA'**

- **DI INSEGNAMENTO,**
- **DI POTENZIAMENTO,**
- **DI SOSTEGNO, DI ORGANIZZAZIONE,**
- **DI PROGETTAZIONE E**
- **DI COORDINAMENTO**

## **PIANO TRIENNALE DELL'AUTONOMIA**

- **Viene definito attraverso una modifica dell'art. 3 del D.P.R. 275/99**

# Prima e dopo la legge 107/2015

## **Il Consiglio di Istituto**

Detta gli indirizzi generali dell'attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione sulla base di tali indirizzi

il **Collegio dei Docenti** elabora il POF tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

il **Consiglio di Istituto** adotta il POF

## **Il dirigente scolastico**

Detta gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

Promuovendo i necessari rapporti con enti locali, diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche

Tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

sulla base di tali indirizzi

il **Collegio dei Docenti** elabora il POF

il **Consiglio di Istituto** approva il POF

# IL PtOF DOPO LA RIFORMA

**Il POF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale**

**Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa**

**Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità**

## **ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA**

il **POF** indica:

**gli insegnamenti e le discipline necessari per la copertura:**

**del fabbisogno di posti comuni e di sostegno**

**del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'O.F.**

**Il fabbisogno di posti del personale A.T.A.**

**I fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**

**I piani di miglioramento presenti nel RAV**

## Percorso formativo degli studenti (*commi 28-32*)

Viene istituito il *curriculum dello studente* che, associando il suo profilo ad un'identità digitale, raccoglie tutti i dati del suo percorso scolastico, delle competenze acquisite, delle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, delle esperienze formative di alternanza scuola-lavoro, di tutte le attività extrascolastiche svolte, compreso il volontariato(\*)

- Del curriculum si terrà conto nello svolgimento dei colloqui durante l'esame di stato del secondo ciclo.
- Le modalità di realizzazione del curriculum
- saranno definite entro 6 mesi dall'approvazione della legge in un apposito decreto del MIUR

# Percorsi di alternanza scuola-lavoro (*commi 33-44*)

Per incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti, la legge rende obbligatori i percorsi di alternanza scuola – lavoro, estendendoli anche ai licei e fissandone la durata in un minimo di 400 ore nei tecnici e professionali e di 200 ore nei licei. I percorsi, riservati agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado, si attivano già a partire dall'a.s. 2015/2016.

## Percorsi di alternanza scuola-lavoro (commi 33-44)

- L'alternanza può essere svolta durante i periodi di sospensione delle attività didattiche anche con le modalità dell'impresa formativa simulata
- Il percorso può essere realizzato anche all'estero.
- Con apposito decreto il Miur definirà
- *la Carta dei diritti e dei doveri*
- *degli studenti in alternanza scuola-lavoro*

## Percorsi di alternanza scuola-lavoro (*commi 33-44*)

La legge prevede inoltre che per l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro e per la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola – lavoro, sia stanziato un apposito finanziamento del MIUR di 100 milioni di euro annui da ripartire tra le scuole a partire dal 2016.

## Percorsi di alternanza scuola-lavoro (*commi 33-44*)

D'intesa con il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministero dello Sviluppo economico, presso ogni Camera di Commercio è istituito il

### **REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

I dirigenti scolastici individuano all'interno del registro le IMPRESE E GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI disponibili all'attivazione dei percorsi, stipulando apposite convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

I dirigenti scolastici possono stipulare analoghe convenzioni con MUSEI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA, UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

Possono concorrere alla realizzazione di percorsi di alternanza anche ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DALLE REGIONI.

# Innovazione digitale e didattica laboratoriale

## *(commi 56-62)*

- a) Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

# Innovazione digitale e didattica laboratoriale

## *(commi 56-62)*

- e) Formazione del personale ATA all'innovazione digitale;
- f) Potenziamento delle infrastrutture di rete e alla connettività delle scuole;
- g) Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

**IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PUO' ESSERE AFFIDATO AD UN DOCENTE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (Animatore digitale)**

## Open data (commi 136-144)

La legge prevede l'istituzione del Portale unico dei dati della scuola, gestito dal MIUR sul quale dovranno essere pubblicati i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati informa aggregata dell'Anagrafe degli studenti, gli incarichi di docenza, i piani triennali O.F., materiali didattici e opere autoprodotti dalle scuole

## Open data (commi 136-144)

La legge prevede inoltre che, a decorrere dall'a.s. 2015/2016, sarà avviato un progetto sperimentale per la realizzazione di un servizio di assistenza alle scuole nella risoluzione dei problemi connessi alla gestione amministrativa e contabile.

Con successivo decreto MIUR-MEF da adottare entro 180 gg si provvederà a modificare il Regolamento di contabilità D.I. 44/01

La legge prevede infine che venga stanziata la somma annua di 8 milioni euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 per il potenziamento del sistema di valutazione delle scuole previsto dal DPR 80/2013. Le risorse saranno destinate prioritariamente alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, alla partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali, all'autovalutazione e alle visite valutative delle scuole

## School bonus (commi 145-150)

- Si tratta di un credito d'imposta pari al 65 % delle erogazioni effettuate nel 2015 e nel 2016 e pari al 50 % di quelle effettuate negli anni successivi
- **per le erogazioni liberali in denaro destinate**
- agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione,
- per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti
- per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti
- **La legge quantifica in 62,4 milioni le minori entrate per gli anni dal 2016 al 2020.**

## **Detraibilità spese frequenza scolastica scuola paritaria (commi 151-152)**

- Introdotta la detraibilità del 19% delle spese sostenute dalle famiglie per la frequenza degli alunni in scuole paritarie per un importo massimo di 400 euro l'anno della spesa sostenuta.
- Avvio entro 120 gg della verifica della permanenza dei requisiti della parità scolastica con particolare rilevanza nelle scuole secondarie paritarie di II grado (Legge 62/2000) con relazione annuale al Parlamento da parte del Ministro dell'Istruzione.

## Scuole innovative (commi 153-158)

- La legge prevede la ripartizione tra le regioni del finanziamento INAIL destinato alla messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 18, comma 8, L. 98/2013) per la realizzazione di edifici scolastici innovativi dal punto di vista architettonico, tecnologico, impiantistico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica
- Il MIUR con proprio decreto bandirà specifico concorso con procedura aperta.
- I progetti saranno valutati da una commissione di esperti che, per ciascuna area di intervento, comunicherà a MIUR i primi tre classificati ai fini del finanziamento.
- Gli EE.LL. potranno affidare i successivi livelli di progettazione ad altri soggetti individuati secondo le procedure previste dal Codice Contratti Pubblici

## Sicurezza e valorizzazione edifici scolastici (commi 159-179)

La legge prevede una serie di misure per la sicurezza e la valorizzazione degli edifici scolastici e per implementare la cultura della sicurezza nelle scuole:

- ❑ Affida all'Osservatorio per l'edilizia scolastica di indirizzo e di programmazione degli interventi nonché di diffusione della cultura della sicurezza
- ❑ Istituisce una **Giornata nazionale per la sicurezza** nelle scuole
- ❑ Trasforma la programmazione nazionale sull'edilizia predisposta in attuazione dell'art.10 del D.L.104/13 in «**Piano del fabbisogno nazionale in materia dell'edilizia scolastica per il triennio 2015/2017**», facendo confluire nel piano tutte le risorse destinate nel triennio di riferimento all'edilizia scolastica
- ❑ Prevede la possibilità di utilizzo della quota dell'8 per mille relativa all'edilizia scolastica e in materia di stipula di mutui
- ❑ Prevede inoltre che nei territori dove non è ancora attiva convenzione quadro CONSIP per affidamento servizi pulizia e altri servizi ausiliari
- ❑ , fino alla data di effettiva attivazione della convenzione e comunque fino a non oltre il 31 luglio 2016, le scuole possano provvedere all'acquisto dei servizi dai raggruppamenti e dalle imprese che li assicuravano al 31 marzo 2014

# Delega al Governo

## In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione

*(commi 180-191)*

- Il Governo è delegato ad adottare entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, previo parere della Conferenza unificata, uno o più decreti legislativi sulle seguenti materie:
- **Redazione di un nuovo Testo Unico** delle disposizioni in materia di istruzione e formazione
- **Accesso all'insegnamento nella scuola secondaria:** concorso nazionale; stipula con i vincitori di un contratto retribuito di formazione e apprendistato professionale di durata triennale; conseguimento nel primo anno di contratto di un diploma di specializzazione all'insegnamento secondario; effettuazione nei due anni successivi di tirocini formativi e graduale assunzione della funzione docente; sottoscrizione del contratto di lavoro a t.i. alla conclusione del periodo di formazione e apprendistato professionale valutato positivamente

# Delega al Governo

## In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione

*(commi 180-191)*

- **Inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con DSA:** ridefinizione del ruolo dei docenti di sostegno con appositi percorsi di formazione universitaria ; revisione dei criteri di inserimento nei ruoli per il sostegno didattico; garantire allo studente con disabilità di avere il medesimo insegnante di sostegno per l'intero ordine o grado; revisione di modalità e criteri relativi alla certificazione degli studenti disabili e con DSA; garanzia dell'istruzione domiciliare per minori con disabilità temporaneamente impediti per motivi salute a frequentare la scuola
- **Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale** nel rispetto art 117 Costituzione e raccordo coi percorsi dell'istruzione e formazione professionale

# Delega al Governo

## In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione

*(commi 180-191)*

- **Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni:** definizione dei LEP; funzioni e compiti regioni ed enti locali; copertura dei posti nella scuola dell'infanzia anche avvalendosi delle graduatorie ad esaurimento per il medesimo grado di istruzione
- **Garanzia dell'effettività del diritto allo studio** su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle competenze delle Regioni: definizione dei LEP; potenziamento della Carta dello studente

**Delega al Governo**  
**In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione**  
*(commi 180-191)*

- **Promozione e diffusione della cultura umanistica**, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica
- Revisione , riordino e adeguamento normativa in materia di **istituzioni ed iniziative scolastiche all'estero**
- Revisione modalità di **valutazione e certificazione delle competenze** degli studenti 1° ciclo e modalità svolgimento **esami Stato** per 1° e 2° ciclo